

CONVEGNO 24 APRILE 2014 “CAPIRE E COMUNICARE CON I NOSTRI ANIMALI” SALUTO DEL PRESIDENTE DELL’ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI RIETI DOTTOR ETTORE TOMASSETTI

NEL TEMPO IL RAPPORTO TRA UOMO E ANIMALE HA SUBITO UNA METAMORFOSI.

FACENDO RIFERIMENTO IN PARTICOLARE A CANI E GATTI, UN TEMPO ERANO CONSIDERATI AI SOLI FINI UTILITARISTICI (CACCIA, DIFESA PERSONALE E DELLE MANDRIE, CONTROLLO DELLE POPOLAZIONI DI RATTI ECC.).

OGGI SONO ENTRATI NELLA QUOTIDIANEITA’ DELLA NOSTRA VITA, COME VERI E PROPRI COMPONENTI DELLA FAMIGLIA.

TUTTO CIO’ HA IMPLICATO IL DOVER RISCRIVERE LA STORIA ACCANTO AI NOSTRI AMICI, STUDIANDO E SPERIMENTANDO SUL CAMPO NUOVI MODELLI COMPORTAMENTALI, SANITARI E DI ALIMENTAZIONE.

INFATTI IL PIU’ STRETTO RAPPORTO CON L’UOMO E L’ABOLIZIONE DI ALCUNE BARRIERE, HA SOLLEVATO PROBLEMATICHE CHE NELLA STORIA NON RICONOSCONO PRECEDENTI.

L’ELEMENTO DI MAGGIOR RILIEVO E’ IL COINVOLGIMENTO GENERALIZZATO DELLA POPOLAZIONE IN QUESTO CAMBIAMENTO.

LA CONSEGUENZA E’ STATA UN AUMENTO NUMERICO IMPREVEDIBILE DEGLI ANIMALI IN TUTTI I LUOGHI OVE SI SVOLGE LA VITA CIVILE, QUALI LE STRADE, LE PIAZZE, I GIARDINI PUBBLICI, I CONDOMINI, LE AREE PRIVATE, ALL’INTERNO DELLE ABITAZIONI, NEI MEZZI DI TRASPORTO, NEGLI ALBERGHI, NEI RISTORANTI, NEI LUOGHI DI CURA (PET THERAPY) ECC., PARALLELAMENTE E INASPETTATAMENTE E’ AUMENTATO IL FENOMENO DEL RANDAGISMO.

CONSEQUENTEMENTE E' SORTA L'ESIGENZA DI IMPLEMENTARE LA PREVENZIONE, IN QUANTO E' DEDUCIBILE CHE GLI ANIMALI, VIVENDO A PIU' STRETTO CONTATTO SIA TRA LORO CHE CON GLI UMANI, POSSANO ESSERE POTENZIALE VEICOLO DI ZONOSI, POSSANO MANIFESTARE AGGRESSIVITA'.

SI E' QUINDI RESO NECESSARIO ADEGUARE ALLE NUOVE ESIGENZE PROGRAMMI SANITARI E COMPORTAMENTALI, CAMBIARE LE MODALITA' DI ALIMENTAZIONE, UN TEMPO FATTA ESCLUSIVAMENTE CON SCARTI DI QUELLA UMANA ED IL PROCURARSI IL CIBO GENERAVA COMPETIZIONE, OGGI CON DELLE LINEE ALIMENTARI PERSONALIZZATE IN BASE ALLA RAZZA, ALL'ETA', AL SESSO, ALLA MOLE, ALLA AFFEZIONE DA TALUNI PATOLOGIE.

QUESTA GRANDE RIVOLUZIONE NON SI E' VERIFICATA IN UN LASSO DI TEMPO DI 100 O 200 ANNI, MA E' AVVENUTA IN ARCO TEMPORALE CHE SI CONTA QUASI SULLE DITA DI UNA MANO.

TALE SITUAZIONE, OLTRE ALLA POPOLAZIONE ED ALLA SUA MENTALITA', HA INVESTITO IN PRIMA PERSONA IL VETERINARIO.

COLLEGHI DELLA MIA GENERAZIONE RICORDANO COSA CI INSEGNAVANO ALL'UNIVERSITA' SUL BENESSERE DEGLI ANIMALI, OGGI SONO ARGOMENTAZIONI MOLTO SPESSO MESSE AL BANDO E, A GIUDIZIO DI TALUNI, VERGOGNOSE E DA DIMENTICARE.

QUESTO PASSAGGIO STORICO, HA COMPORTATO DELLE DIFFICOLTA' ED HA STIMOLATO DELLE RIFLESSIONI IN TUTTA LA NOSTRA COMPAGINE PROFESSIONALE, VOLTE A CAPIRE SE CIO' CHE STAVA ACCADENDO, FOSSE L'INDIRIZZO MIGLIORE PER LA VITA SOCIALE E PER LA TUTELA DELL'ANIMALE.

IL VETERINARIO HA INIZIATO A RIFLETTERE SU QUANTO LA STORIA STAVA RAPIDAMENTE SCRIVENDO ED A METABOLIZZARE, PER RISPONDERE, NELLA MANIERA PIU' CONSONA, AL NUOVO RAPPORTO UOMO – ANIMALE CHE SI VENIVA RAPIDAMENTE DELINEANDO.

QUESTO HA COMPORTATO CHE IL VETERINARIO SIA RIMASTO UN PO' ATTONITO PER UN PERIODO, NEL QUALE HA PREFERITO STUDIARE E IMPLEMENTARE LE SUE CONOSCENZE PER MEGLIO AFFRONTARE QUESTA NUOVA SITUAZIONE.

DAI SUOI APPROFONDIMENTI, IL VETERINARIO HA RECEPITO CHE IL NODO DELLA QUESTIONE E' STATO IL SUPERAMENTO DEL CONCETTO DI ANIMALE CHE ESPRIME LA FILOSOFIA CARTESIANA.

CARTESIO, INFATTI, CONSIDERAVA L'ANIMALE COME UNA COSA, QUINDI INCAPACE DI PROVARE EMOZIONI E PERCEPIRE SENSAZIONI O DOLORE.

OGGI L'ANIMALE E' CONSIDERATO UN ESSERE SENSIENTE.

NEL FRATTEMPO SI SONO ESTERNATE VARIE FIGURE CHE HANNO TENTATO DI FAR FRONTE ALLE RICHIESTE DELL'UTENZA, IN UN MOMENTO IN CUI IL VETERINARIO STAVA CRESCENDO CULTURALMENTE IN MATERIA.

IL CONVEGNO DI OGGI NASCE DALL'INIZIATIVA E DALLA MOTIVAZIONE PROFESSIONALE DI DUE GIOVANI COLLEGHE, MATURATE IN QUESTO NUOVO PERIODO STORICO, CHE HANNO STUDIATO LA MATERIA NELLO SPECIFICO E SVILUPPATO ESPERIENZE PROFESSIONALI, ANCHE OLTRE I CONFINI NAZIONALI, PRIMA DI ESTERNARSI E RICHIAMARE L'ATTENZIONE SUL RUOLO CENTRALE DEL VETERINARIO IN QUESTO AMBITO.

IL VETERINARIO E' CAPACE DI CONIUGARE, ELEBORARE E COMPORRE UN

PROGRAMMA COMPORTAMENTALE OPERANDO COLLEGAMENTI TRA CONOSCENZE DI BENESSERE, ALIMENTAZIONE, STATO IGIENICO SANITARIO, RISCHI ZONOTICI, CORRETTO USO DEI FARMACI, RISPETTO DELL'AMBIENTE, LEGISLAZIONE IN MATERIA, PRINCIPI DI ETICA, MORALE, ETOLOGIA ECC. , UN MIX DA CUI DEVE RISULTARE CHE L'UOMO GODA DEL PIACERE DI VIVERE CON IL PROPRIO AMICO RISPETTANDO IL PROSSIMO E L'ANIMALE ABBAIA UNA QUALITA' DI VITA ADEGUATA ALLA SUA NATURA.

IN QUESTO DISCORSO LE NUOVE FIGURE CHE SI SONO ESTERNATE NEL RAPPORTO CON GLI ANIMALI, GODONO DEL NOSTRO PIENO RISPETTO E CONSIDERAZIONE, ANCHE PERCHE', IN MOLTI CASI, SI SONO ADOPERATE A QUALIFICARSI PROFESSIONALMENTE E CIO' E' LODEVOLLE, MA SIANO DI COMPLEMENTO AL RUOLO CENTRALE DEL VETERINARIO, CHE DEVE ESSERE UN LORO PUNTO DI RIFERIMENTO, COME COSI' LO SIA PER I PROPRIETARI DEGLI ANIMALI, TUTTI INSIEME PER IMPOSTARE, OGNUNO PER IL PROPRIO RUOLO, QUESTO NUOVO CAPITOLO CHE LA STORIA CI CHIAMA A SCRIVERE.

LE RELATRICI SONO:

LA DOTTORESSA CHIARA BONCOMPAGNI, MEDICO VETERINARIO, NEL SUO CURRICULUM ANNOVERA ESPERIENZE E CORSI PROFESSIONALI ANCHE ALL'ESTERO, CHE CURERA' LA PARTE DEL PROGRAMMA DEDICATO ALLA CLINICA DEI NOSTRI AMICI ANIMALI;

LA DOTTORESSA CRISTIANA MATTEOCCI, MEDICO VETERINARIO COMPORTAMENTALISTA, QUALIFICA CONSEGUITA A SEGUITO DI UN DIPLOMA DI MASTER, CHE CURERA' LA PARTE DEL PROGRAMMA ATTINENTE A TALE AMBITO PROFESSIONALE.

AUGURO BUON LAVORO.

